

Istituto Comprensivo Statale
ad indirizzo Musicale
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e
Secondaria di I grado "**Mons. Gagliano**"
Via Caduti di Nassiriya, 4
90010 Altavilla Milicia (PA)
Tel. 091951037

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

Allegato a Documento di Valutazione dei Rischi

Datore di lavoro: Prof.re Angelo Fontana

RSPP: Ing. Di Salvo Angela

Medico Competente: Dott. Minì Salvatore

RLS: Ins. D'Alfonso Katuscia

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
OBIETTIVO DEL PIANO	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
INFORMAZIONE	4
MODALITÀ DI INGRESSO	4
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI- VISITATORI ESTERNI	5
PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI	5
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	6
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	6
GESTIONE SPAZI COMUNI	6
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	7
RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	7
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	7
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	8
ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020 Misure igienico-sanitarie	9
SEGNALETICA	9

PREMESSA

In linea generale, la popolazione pediatrica e in età evolutiva (0-18 anni) tende a presentare con minore frequenza rispetto all'età adulta la malattia in forma sintomatica potendo, tuttavia, contrarre l'infezione in forma asintomatica e, di fatto, contribuire alla possibile diffusione del virus. In ogni caso, la dimostrata potenzialità aggressiva del virus SARS-COV.2 e l'assenza di previsioni epidemiologiche probanti, in grado di escludere il rischio di ulteriori fasi di ripresa della malattia, impongono che ogni attività, a cominciare da quelle capaci di generare occasioni di aggregazione sociale, siano ispirate a particolare prudenza comportamentale e all'assunzione di provvedimenti tecnico-organizzativi, logistici, sanitari e di interesse sociale, tali da garantire la salute pubblica attraverso il contenimento del rischio e la tracciabilità di eventuali dinamiche diffusive.

Secondo la classificazione del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto. In relazione al generale stato di crisi indotto dalla pandemia da virus SARS-CoV 2 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, l' Istituto Comprensivo Statale di Altavilla Milicia "**Monsignor Gagliano**" adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del piano è rendere l'Istituto Scolastico un luogo sicuro in cui gli operatori scolastici e gli studenti possano svolgere in sicurezza le proprie attività. A tal riguardo vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6

Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18

Decreto Legge 23 marzo 2020 n.19

Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020

DPCM 8 MARZO 2020

DPCM 11 marzo 2020

DPCM 26 aprile 2020

Direttiva Ministero del PA 12 marzo 2020

Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici 3 aprile 2020

Decreto Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 - Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

Decreto Ministero dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 87 - Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19.

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Regione Sicilia. Documento di Indirizzo Regionale, 14 luglio 2020.

INFORMAZIONE

Il datore di lavoro informa tutti i lavoratori e chiunque acceda all'interno dei locali scolastici circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi dépliant e infografiche informative. In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali della scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITÀ DI INGRESSO

È fatto divieto assoluto l'accesso ai locali scolastici qualora la temperatura corporea risulti superiore ai 37°,5 C, ovvero siano presenti, anche in forma non febbrile, sintomi riconducibili a difficoltà respiratorie, insorti negli ultimi tre giorni. Il datore di lavoro, inoltre, informa preventivamente il personale scolastico, gli studenti e chi intende fare ingresso a scuola della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, sia stato in quarantena o in isolamento domiciliare fiduciario e/o abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19, per quanto a propria conoscenza. A tal fine, sulla base di uno stretto rapporto di collaborazione e fiducia, le utenze genitoriali e familiari si impegnano a trattenere a casa il minore in caso di comparsa di sintomi febbrili e/o respiratori, nonché a informare tempestivamente la scuola nel caso in cui ricorrano sintomi analoghi in familiari conviventi con l'alunno.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI- VISITATORI ESTERNI

Tra le misure precauzionali riconducibili alla tutela della salute delle comunità scolastiche, attraverso l'opportuna adozione di misure atte a contenere il rischio di contagio e comunque a tracciare, nel malaugurato caso di riscontri positivi, la dinamica della relativa e possibile diffusione, deve essere considerata anche la regolamentazione degli eventuali accessi esterni, concernenti l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori a qualsiasi e giustificato titolo ammessi presso gli istituti scolastici.

Prima di accedere i fornitori esterni (ditte di manutenzione, gestione dei distributori di bevande, ecc.) dovranno chiedere autorizzazione. L'ingresso dovrà avvenire evitando il più possibile le occasioni di contatto. A tal fine il dirigente scolastico stabilisce che:

- L'ingresso e il transito all'interno dell'istituto dovranno garantire sempre la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
- Va ridotto, per quanto possibile, il numero degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione. Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori (genitori, tutori, insegnanti, consulenti ecc.), essi entreranno uno alla volta in modo tale da ricevere un numero limitato di persone per ufficio o nei vari plessi. Tutte le persone, quali fornitori esterni, genitori, visitatori, ecc., potranno accedere ai locali solo se indosseranno la mascherina.
- Venga effettuata una regolare e attenta registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. È fatto obbligo di conservazione della predetta registrazione per almeno 14 giorni.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

La scuola assicura quotidianamente le operazioni di pulizia dei locali destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo, secondo quanto previsto dai Rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità (**Rapporto ISS Covid-19 n. 19/2020, Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi**, e **Rapporto ISS Covid-19 n. 25/2020, Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID 19: superfici, ambienti interni e abbigliamento**).

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, data la possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione

si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini, nei locali e negli ambienti scolastici che ospitano bambini al di sotto dei 6 anni.

È, inoltre, garantita la regolare pulizia delle superfici quali tastiere, schermi, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei laboratori eventualmente utilizzati, nonché l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente, o il più possibile, aperti gli infissi esterni, soprattutto per quanto attiene ai servizi igienici. Questi ultimi sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, va posta particolare attenzione per la pulizia giornaliera con prodotti specifici.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatoria l'adozione di tutte le precauzioni igieniche, in particolare la rigorosa pulizia delle mani attraverso frequenti operazioni di lavaggio con acqua e sapone neutro, per la durata di almeno un minuto. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti posizionati all'ingresso con lo scopo di detergere le mani prima di procedere alle attività.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale. Gli operatori scolastici e gli studenti dovranno personalmente disporre di una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni previste per gli alunni della scuola per l'infanzia (0-6 anni) e per i portatori di disabilità, ferme restando le opportune precauzioni in ordine al distanziamento personale.

Si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscono comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettono di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni ed ai servizi igienici è contingentato, con un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. Il distanziamento fisico costituisce il principale e più importante criterio di contenimento del potenziale rischio infettivo. È vietata la sosta di più persone all'interno di locali di piccole dimensioni. Il rispetto del fondamentale criterio del distanziamento assume speciale ed ulteriore valenza sanitaria, di natura preventiva, in relazione alla prevedibile fruizione collettiva degli spazi comuni, in coincidenza con specifiche fasi dell'attività scolastica: afflusso/deflusso degli alunni, ricreazione, uso di locali adibiti a mensa, laboratori, auditorium, ecc. Con riferimento a tali fattispecie, al di là delle vincolanti indicazioni all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), si raccomanda di operare, compatibilmente con lo stato dei luoghi e con le prevalenti e condizionanti situazioni di contesto, avendo a mente l'opportunità di:

- cadenzare temporalmente, per classe o per gruppi di classe, i momenti di possibile e massima compresenza degli alunni;
- diversificare, ove possibile, i varchi di afflusso e deflusso degli alunni, da e verso l'istituto scolastico;
- prevedere appositi percorsi, in grado di limitare i casi di possibile assembramento, anche attraverso il posizionamento di idonea segnaletica;
- adottare specifiche misure per la fruizione del tempo di ricreazione e per l'utilizzazione dei laboratori (preferibilmente a piccoli gruppi) e delle mense, non escludendo la possibilità che il consumo del pasto possa avvenire all'interno della classe di appartenenza (soprattutto per la scuola dell'infanzia e per il primo biennio della scuola primaria);
- assumere, per l'utilizzazione degli auditorium e per lo svolgimento di eventi collettivi (da limitare alle effettive esigenze), le medesime misure previste dalle vigenti ordinanze in materia di pubblici spettacoli e fruizione dei relativi siti chiusi, aperti al pubblico;
- privilegiare, per lo svolgimento di momenti educativi collettivi, l'utilizzazione di eventuali spazi aperti o di altri e più capienti siti indoor, comunque rientranti nella disponibilità degli istituti scolastici o reperiti nelle immediate vicinanze di questi ultimi, per effetto di convenzioni stipulate con soggetti pubblici o privati;
- ricorrere, ove possibile, alla collaborazione con associazioni locali di volontariato e di terzo settore che possano fornire servizi di assistenza e vigilanza, finalizzati al rispetto delle previste misure di distanziamento interpersonale.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spazi comuni ecc.) e sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale.

RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

In occasione di eventuali riunioni collegiali del corpo docente e/o di altri eventi interni e/o di formazione, laddove non praticabili in modalità a distanza, resta l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione individuale e di mantenere il rispetto del distanziamento fisico interpersonale, nonché di garantire un'adeguata pulizia e areazione dei locali.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona, sia esso un operatore scolastico o un alunno, presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19¹, in ambito scolastico, l'operatore che ne viene a conoscenza deve avvisare il dirigente scolastico, che avrà l'obbligo di interagire con prontezza con le Autorità sanitarie del territorio di riferimento, facenti capo, in primis, al Dipartimento di Salute Pubblica di ASP 6 di Palermo.

¹ Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea. **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Rev. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.**

Nell'attesa dell'intervento dell'Autorità Sanitaria territorialmente competente, dopo aver avvisato immediatamente i genitori/tutore legale, il soggetto deve essere ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento, facendo indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera e, comunque, facendo rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali. Il dirigente scolastico deve fornire al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, invece, per il paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra di libera scelta (PLS) o del medico di medicina generale (MMG), si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il paziente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la struttura, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita – come per tutti i settori di attività, privati e pubblici – dal DL.vo 81/2008 e ss.mm.ii., nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382). Nella "ordinarietà", qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzia e riporta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi "normati" dal DL.vo 81/2008 che, a sua volta, preveda l'obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico competente per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione. Tale previsione non ha subito modifiche nell'attuale contesto pandemico; ogni datore di lavoro del contesto scolastico dovrà comunque integrare il DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2. Elemento di novità è, invece, costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità". Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più

patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020

Misure igienico-sanitarie

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità. La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- No abbracci e strette di mani

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOI, Ancli, Anfpia, Anmda, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Psirp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Srit

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

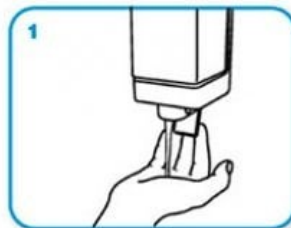
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



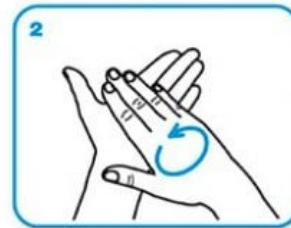
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



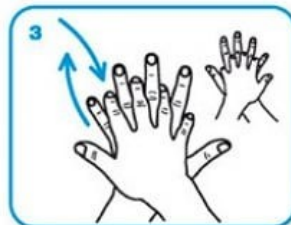
Bagna le mani con l'acqua



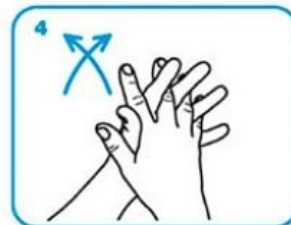
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



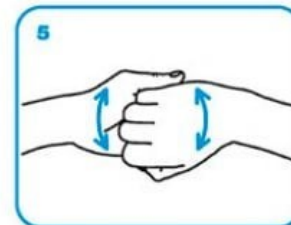
friziona le mani palmo contro palmo



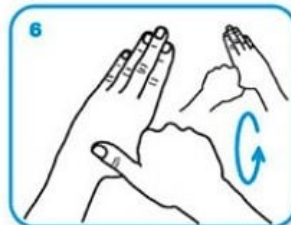
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



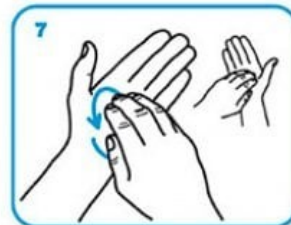
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



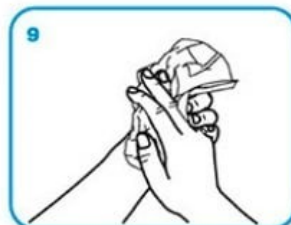
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



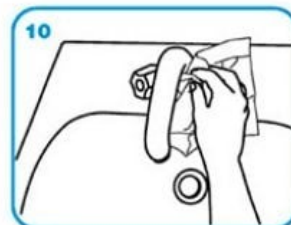
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



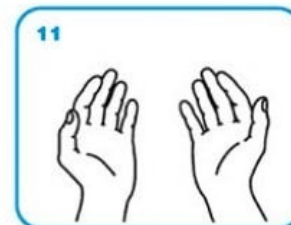
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO

